



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

DELIBERAZIONE N. 62 DEL 13.6.2013

OGGETTO: Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2013-2015: revoca e sostituzione deliberazione n. 55 del 28.05.2013 e n. 30 del 27.03.2013.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la legge regionale 6 ottobre 1998, n. 45, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio T0094 del 15 febbraio 2007 (prot. ARPA n. 4218 del 16.02.2007) di nomina, ai sensi dell'art. 43 della legge regionale n. 4 del 28 aprile 2006, dell'avv. Corrado Carrubba quale Commissario straordinario dell'ARPA Lazio;

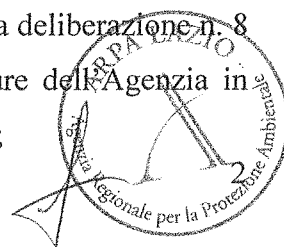
VISTO il successivo decreto del Presidente della Regione Lazio T0365 del 3.11.2011 (prot. ARPA n. 90338 del 9.11.2011) di conferma dell'avv. Corrado Carrubba quale Commissario straordinario dell'Agenzia e di nomina del dott. Giovanni Maria Arena quale Sub Commissario di ARPA Lazio;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio n. T00401 del 23.11.2012 e n. T00402 del 23.11.2012 trasmessi dalla Regione Lazio Direzione Regionale Ambiente, Area Conservazione Qualità Ambiente il 28.11.2012 (prot. ARPA n. 93075 del 28.11.2012) con i quali sono stati prorogati gli incarichi dell'avv. Corrado Carrubba e del dott. Giovanni Maria Arena rispettivamente quali Commissario straordinario e Sub Commissario di ARPA Lazio;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia adottato con determinazione n. 25 del 25.02.2000 ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 692 del 7.03.2000;

VISTO il Regolamento dell'Agenzia, adottato con deliberazione n. 21 del 3 febbraio 2005, approvato ai sensi dell'art. della 7 L. R. 45/98 dalla Giunta regionale del Lazio con propria deliberazione n. 418 del 25 marzo 2005;

VISTA la deliberazione n. 15 del 28/02/2013 avente ad oggetto la revisione della deliberazione n. 8 del 24 gennaio 2006 concernente l'istituzione e l'organizzazione delle strutture dell'Agenzia in attuazione del predetto Regolamento – definizione delle attribuzioni dei dirigenti;



C

RILEVATO che:

- l'ARPA Lazio, ente strumentale della Regione, è tenuta, ai sensi della legge 06.10.1998 n. 45, a svolgere le attività tecnico-scientifiche connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente, a supporto della Regione, delle province, dei comuni e delle aziende unità sanitarie locali, nell'ambito degli indirizzi programmatici della Regione in materia ambientale ed in coordinamento con le attività di prevenzione svolte da altri enti pubblici;
- le attività dell'Agenzia consistono principalmente in attività di vigilanza, controllo ed accertamenti tecnici attraverso sopralluoghi, ispezioni, campionamenti, misure, analisi di laboratorio, in relazione alle diverse matrici ambientali, essenzialmente esercitate attraverso il personale tecnico appartenente alle diverse professionalità;
- al fine di garantire lo svolgimento e il miglioramento dei controlli ambientali in relazione alle prescrizioni e ai programmi nazionali, regionali e degli altri soggetti istituzionali territoriali, ivi comprese le funzioni di polizia giudiziaria e di ausilio all'autorità giudiziaria, occorre che l'Agenzia possa disporre di adeguate risorse di personale;
- l'evoluzione della normativa ambientale, nonché i conseguenti interventi e programmi individuati dalle competenti istituzioni a livello nazionale e regionale, impongono necessariamente per l'ARPA lo sviluppo e quindi una significativa intensificazione delle attività di valutazione, controllo, ispezione e vigilanza nei diversi settori, con particolare riferimento al rilevamento della qualità dell'aria e ai controlli in materia di gestione dei rifiuti e bonifiche, di radiazioni ionizzanti, di rumore, con particolare riferimento alle zone aeroportuali e di inquinamento elettromagnetico;
- i laboratori dell'Agenzia svolgono in via esclusiva ed obbligatoria funzioni essenziali per la tutela della salute pubblica a supporto analitico delle aziende unità sanitarie locali, in particolare in materia di alimenti ed acque potabili;
- l'attuale, deficitaria, situazione del personale mette a grave repentaglio la garanzia di assolvimento degli obblighi istituzionali connessi alle delicate attività sopra descritte, con il serio rischio di incorrere nella violazione dell'art. 331, codice penale, per interruzione di pubblico servizio;

PREMESSO che:

- l'art. 39, comma 1, della legge 27/12/1997, n. 449 e successive modifiche e integrazioni, nonché l'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, stabiliscono che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

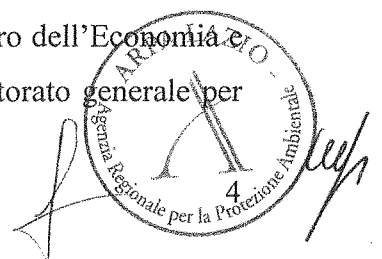


(deliberazione n. 62 del 13/6/2013)

- l'art. 39, comma 19, della legge n. 449/1997 e successive modifiche e integrazioni, ha ribadito che obiettivo delle regioni è quello di programmare le politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale, in particolare per le nuove assunzioni;
- l'art. 1, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni stabilisce che il fine dell'organizzazione degli uffici e dei rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche è: accrescere l'efficienza delle amministrazioni; razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica; realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 6, comma 1, dello stesso d.lgs. n. 165/2001, stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 sopra citato, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 9;
- l'art. 6, comma 3, del medesimo d.lgs. n. 165/2001, prevede che alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;
- l'art. 6, comma 4-bis, D.Lgs. citato il quale stabilisce che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- il comma 6 del medesimo articolo stabilisce altresì che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti previsti non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

PREMESSO altresì che ARPA Lazio:

- con deliberazione n. 30 del 27.03.2013 ha disposto fra l'altro di approvare ai sensi dell'art. 39 L. 449/1997 sopra citato, la programmazione triennale del fabbisogno di personale relativamente agli anni 2013, 2014 e 2015 nonché di rinviare a separato atto la quantificazione della spesa di personale effettivamente sostenuta nel 2012 in sede di redazione del conto annuale 2012;
- con deliberazione n. 55 del 28.05.2013 ha disposto, fra l'altro, di revocare la deliberazione n. 30 del 27.03.2013, alla luce delle risultanze del conto annuale 2012 nel frattempo redatto dall'Agenzia in base alla circolare n. 21 del 26.04.2013 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico;

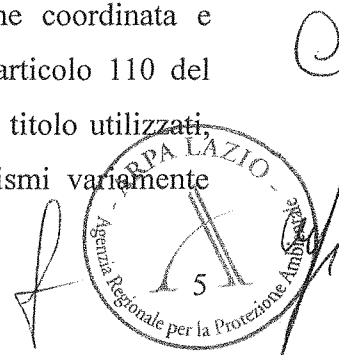
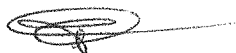


RILEVATO, altresì, che in data 04/06/2013 risulta certificato dal competente Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico il conto annuale anno 2012 presentato in pari data da ARPA Lazio;

RITENUTO, pertanto, di revocare le predette deliberazioni n. 30/2013 e n. 55/2013 e di approvare con il presente atto la programmazione triennale del fabbisogno di personale relativamente agli anni 2013, 2014 e 2015 anche alla luce del conto annuale 2012 presentato dall'Agenzia e certificato dal Ministero Economia e Finanze in data 04.06.2013;

VISTO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" come modificato ed integrato dall'art. 76 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare:

- il comma 557 il quale prevede che "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;
- il comma 557 bis il quale stabilisce che "Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente";



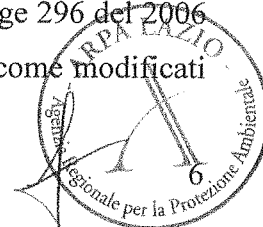
VISTO l'art. 76 del D.L. n. 122/2008 convertito in legge 133/2008 così come sostituito dall'art. 14, comma 9, del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 il quale stabilisce che "in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente e' fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";

VISTO l'art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" il quale prevede:

- al comma 1, che le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni che facciano domanda di trasferimento;
- al comma 2 bis, che le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali finalizzate alla copertura di posti vacanti di organico devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1;

VISTA la nota prot. n. 1307024 del 28/03/2011, acquisita al protocollo ARPA Lazio col n. 25745 del 28/03/2011, con la quale la Regione Lazio – Dipartimento istituzionale e territorio, direzione regionale Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio ha richiesto di trasmettere, giusta deliberazione di Giunta regionale n. 76 del 4 marzo 2011, il Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2011/2013 il quale deve espressamente indicare:

1. una corretta sintesi a consuntivo delle informazioni principali in materia di organizzazione e personale per eventi relativi all'anno precedente, corredata da analitica dimostrazione delle cessazioni avvenute nel medesimo anno e delle conseguenti economie;
2. la consistenza delle dotazioni organiche e le modalità di copertura delle eventuali carenze (mobilità, procedure concorsuali, progressioni di carriera di cui all'art. 24 del D. Lgs. 150/2009, procedure speciali di cui all'art. 17, commi 10, 11 e 1,2 del D.L n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009, ecc.);
3. la compatibilità del regime assunzionale per il triennio al turn-over il quale permette una corretta e realistica pianificazione delle procedure;
4. l'attestazione che il piano assunzionale trova regolare copertura finanziaria e che rispetta i vincoli imposti dal patto di stabilità previsti dal comma 557, dell'art.1, della legge 296 del 2006 e dall'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008 come modificati dall'art. 14, commi 7 e 9, del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010;



①

VISTA la successiva nota prot. n. 335928 del 28.07.2011, acquisita al protocollo ARPA Lazio col n. 63653 del 28/07/2011, con la quale la Regione Lazio – Dipartimento istituzionale e territorio, direzione regionale Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio, ai fini della predisposizione del Piano triennale del fabbisogno del personale relativo al triennio 2011/2013 ha confermato che:

- in base alla normativa recata dall'art. 76 del D.L. n. 122/2008 convertito in legge 133/2008 così come sostituito dall'art. 14, comma 9, del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010, il budget assunzionale corrisponde al 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;
- al fine di assumere un criterio omogeneo di quantificazione, possono essere prese a riferimento le istruzioni contenute nella circolare del Dipartimento della funzione pubblica, prot. n. 11786 del 22 febbraio 2011;

VISTO l'art. 76, comma 7, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 così come modificato dall'art. 4 – ter, comma 10, del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito nella legge 26 aprile 2012, n. 11, il quale sostituisce le parole “20 per cento” con le parole “40 per cento”;

PRESO ATTO della nota prot. n. 224679 del 23.05.2012 con la quale la Regione Lazio – Dipartimento istituzionale e territorio, direzione regionale Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio, ha comunicato a tutti gli enti regionali che:

- l'art. 4 – ter, comma 10, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito nella legge 26 aprile 2012, n. 11; ha innalzato al 40% il budget assunzionale ivi previsto rispetto alla precedente soglia fissata al 20%;
- ai fini della ridefinizione del budget assunzionale e della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il turn over del personale deve essere ricalcolato entro il limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni verificatesi nell'anno precedente;

VISTA la predetta circolare del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, prot. n. 11786 del 22 febbraio 2011, in materia di programmazione del fabbisogno di personale triennio 2011-2013, ed in particolare il paragrafo 1.14 recante criteri di calcolo dei risparmi realizzati per cessazioni, da computare sempre sui 12 mesi, a prescindere dalla data di cessazione dal servizio e dei relativi costi;

VISTA, ancora, la nota prot. 443136 del 13/10/2011 acquisita al protocollo ARPA Lazio col n. 83446 del 14/10/2011, con la quale la Regione Lazio – Dipartimento istituzionale e territorio,



(deliberazione n. 62 del 13/6/2013)

direzione regionale Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio, nel richiedere l'invio del Piano triennale del fabbisogno, ha trasmesso la Deliberazione di Giunta regionale n. 440 del 30/09/2011 la quale, fermo restando il puntuale rispetto della legge n. 296/2006 (legge finanziaria per l'anno 2007), nonché dalla D.L. n. 112/2008 per quanto attiene al turn-over del personale, ha disposto fra l'altro:

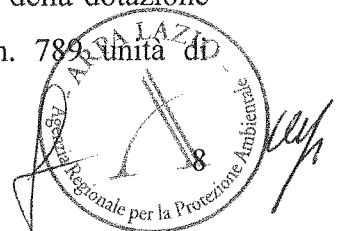
- a) di assumere, in sede di determinazione del rapporto tra le spese di personale e le spese correnti della Regione Lazio, anche i corrispondenti dati degli Enti strumentali, ai fini del calcolo dell'indice economico-finanziario previsto dalla normativa in materia di patto di stabilità per le spese di personale come stabilito dall'art. 76 del D.L. n. 122/2008 convertito in legge 133/2008 così come sostituito dall'art. 14, comma 9, del D.L. n. 78/2010;
- b) che gli Enti regionali prima di attuare ogni atto inerente alle procedure di reclutamento e alle nuove assunzioni di personale devono essere formalmente autorizzati dalla Giunta regionale, previa istruttoria della citata Direzione che, sulla base della programmazione triennale del fabbisogno deliberata da ciascun Ente regionale, valuti l'ammissibilità o meno della proposta da sottoporre alla Giunta regionale, previa verifica della necessaria disponibilità derivante dai risparmi relativi alle cessazioni avvenute nell'anno precedente;

VISTA, inoltre, la nota circolare prot. n. 531177 del 14.12.2011, acquisita al protocollo dell'Agenzia col n. 99680 del 14.12.2012, con la quale la Regione Lazio – Dipartimento istituzionale e territorio, Direzione regionale Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio ha fornito istruzioni a tutti gli enti strumentali della Regione Lazio in materia di programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2012-2014;

VISTA, infine, la successiva nota prot. n. 168254 del 03.05.2013 acquisita al protocollo dell'Agenzia col n. 35649 del 06.05.2013 con la quale la Regione Lazio – Dipartimento istituzionale e territorio, Direzione regionale Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio ha richiamato la necessità che gli enti regionali provvedano a verificare eventuali situazioni di soprannumero ovvero eccedenze di personale;

RILEVATO che, alla data di adozione del presente atto, non sono pervenute ulteriori disposizioni da parte della Regione Lazio in materia di programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015;

VISTA la deliberazione n. 99 del 21 luglio 2009 concernente la rideterminazione della dotazione organica e pianta organica dell'Agenzia la quale prevede complessivamente n. 789 unità di personale, di cui n. 124 dirigenti e n. 665 unità di comparto;



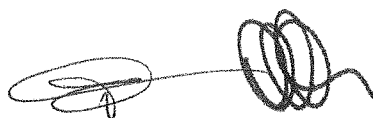
VISTA la deliberazione n. 97 del 16.07.2012 come rettificata dalla deliberazione n. 110 del 26.07.2012 con la quale l'Agenzia ha approvato ai sensi del citato art. 39 L. 449/1997 e s.m.i., la Programmazione triennale del fabbisogno di personale relativamente agli anni 2012, 2013 e 2014 ed ha dato atto che l'Agenzia rispetta i vincoli di spesa posti dall'art. 1, comma 557 e 557 bis, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" come modificato ed integrato dall'art. 76 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge n. 122/2010, e dei vincoli di spesa posti dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010;

DATO ATTO, altresì, che con deliberazione di Giunta regionale n. 572/2012 la Regione Lazio:

- ha preso atto della circostanza che ARPA Lazio, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) e successive modifiche ed integrazioni nel 2011 ha contenuto le spese sostenute per il personale rispetto al precedente esercizio nonchè ha preso atto del verbale n. 16 del 2 agosto 2012 del Collegio dei Revisori dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Lazio (ARPA Lazio) con il quale è stato reso parere favorevole in merito alla Deliberazione n. 97 del 16 luglio 2012 recante "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2012/2014" come rettificata dalla Deliberazione n. 110 del 26 luglio 2012 e della relativa copertura finanziaria;
- ha autorizzato gli atti necessari all'acquisizione di personale di comparto nell'anno 2012 tramite utilizzo di graduatorie di pubblico concorso ed ha rinviato a successivi provvedimenti l'adozione degli atti necessari per avviare nel triennio 2012/2014 le procedure di reclutamento per n. 12 unità di personale di cui n. 6 di qualifica dirigenziale;

RILEVATO che la stessa Regione Lazio, nel corpo della citata deliberazione n. 572/2012, ha accertato che dall'esame comparato fra la dotazione organica vigente e l'effettivo fabbisogno è emersa una inadeguatezza numerica di personale in tutte le categorie, la cui carenza potrebbe pregiudicare la qualità del servizio, soprattutto in alcune linee di attività particolarmente delicate e complesse;

VISTA la deliberazione n. 170 del 20/12/2011 con la quale ARPA Lazio ha disposto l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato, mediante utilizzo di graduatorie finali di merito di pubblico concorso, n. 45 unità di personale nel profilo di collaboratore tecnico professionale ctg. D e n. 5 unità di personale nel profilo di coadiutore amministrativo esperto – ctg. B Super;



(deliberazione n. 62 del 13/6/2013)

RILEVATO che:

- alla data di adozione del presente atto, nonostante le assunzioni autorizzate, è coperto, con personale di ruolo ARPA Lazio a tempo indeterminato, il 59% delle complessive 789 unità di personale previste nella dotazione e pianta organica di cui sopra;
- non vi sono, allo stato, situazioni di soprannumero nella dotazione organica né eccedenze di personale;

VERIFICATO e DATO ATTO, alla luce di quanto sopra, che l'Agenzia rispetta sia i vincoli di spesa posti dall'art. 1, comma 557 e 557 bis, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" come modificato ed integrato dall'art. 76 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge che i vincoli di spesa posti dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 e segnatamente:

A) costo complessivo del personale (art. 1, c. 557 e 557 bis L. 296/2006) (all. 1/A)

anno 2009: € 30.820.634,00; anno 2010: € 30.486.380,00;

anno 2011: € 29.897.210,00; anno 2012: € 28.543.415,00;

di cui:

B) costo del lavoro flessibile (art. 9, c. 28, L. 122/2010): (all. 1/B)

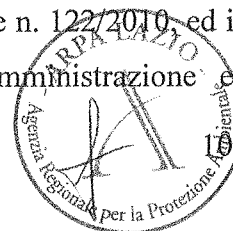
limite spesa anno 2009: € 2.612.769,50 spesa anno 2012: € 2.430.947,00

come meglio articolato negli allegati n. 1/A e n. 1/B alla presente deliberazione della quale formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la corretta applicazione da parte dell'Agenzia della predetta normativa in materia di contenimento della spesa pubblica ha comportato una riduzione dei costi del lavoro di ARPA Lazio pari ad euro 1.353.795,00;

RILEVATO che l'Agenzia, a garanzia dello svolgimento delle attività sopra descritte, deve sopperire all'indifferibile esigenza di reperire personale qualificato del ruolo tecnico/sanitario, tenuto conto della circostanza che il mancato svolgimento di tali attività può determinare interruzione di servizio pubblico, sanzionata penalmente dall'art. 331 c.p.;

RILEVATO che le risorse da destinare al Piano triennale del fabbisogno del personale 2013/2015, computate secondo i parametri recati dall'art. 76 del D.L. n. 122/2008 convertito in legge 133/2008 così come sostituito dall'art. 14, comma 9, del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010, ed i criteri di calcolo fissati dalla circolare del Ministero per la pubblica amministrazione e



l'innovazione prot. n. 11786 del 22 febbraio 2011, allo stato attuale, sono quelle relative al 40% del risparmio sul personale cessato negli anni 2012, 2013 e 2014, per un ammontare complessivo pari ad € 1.097.133,74 (all. 2 – risparmio cessazioni anni 2012, 2013, 2014);

PRECISATO che il budget assunzionale da porre a base della programmazione triennale del fabbisogno 2013/2015, computato secondo la normativa ed i criteri sopra precisati e tenendo conto che i residui positivi possono essere utilizzati come da indicazioni della circolare della conferenza delle regioni 10/133/CR6/CR1 del 18.11.2010, è complessivamente pari ad € 1.097.133,74 ripartito per ciascun anno di riferimento nel modo seguente (all. 3 – prospetto analitico):

1. per l'anno 2013: euro 524.381,08 derivanti dalle n. 18 cessazioni dell'anno 2012 - con un conseguente risparmio su base annua pari ad euro 1.021.573,39 ed una capacità di spesa pari ad euro 408.629,36 – cui aggiungere, a riporto dall'anno 2012, la somma complessiva di euro 115.751,72 di cui euro 90.171,45 a fronte di n. 1 concorso dirigenziale iniziale previsto e non bandito per l'anno 2012 ed euro 25.580,27 pari alla differenza tra budget assunzionale 2012 ed assunzioni previste per lo stesso anno (vedi all. n. 3 deliberazione n. 97/2012); per un complessivo budget assunzionale pari ad euro 524.381,08;
2. per l'anno 2014: euro 279.786,69 stimati sulla base delle n. 16 cessazioni previste (sulla base del solo dato anagrafico) per l'anno 2013, per un risparmio stimato su base annua pari ad euro 688.013,43 ed una capacità di spesa stimata in euro 275.205,37, cui aggiungere a riporto dall'anno 2013 la somma di euro 4.581,32 pari alla differenza tra budget assunzionale 2013 ed assunzioni previste per lo stesso anno; per un complessivo budget assunzionale pari ad euro 279.786,69;
3. per l'anno 2015: euro 298.070,50 stimati sulla base delle n. 14 cessazioni previste per l'anno 2014 sulla base del solo dato anagrafico, per un risparmio stimato su base annua pari ad euro 743.868,22 ed una capacità di spesa stimata in euro 297.547,29 cui aggiungere a riporto dall'anno 2014 la somma di euro 523,21 pari alla differenza tra budget assunzionale 2014 ed assunzioni previste per lo stesso anno per un complessivo budget assunzionale pari ad euro 298.070,50;

VISTA la deliberazione ARPA Lazio n. 146 del 28/09/2012 recante “Adozione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2014-2015”, la deliberazione n. 154 del 14/11/2012 relativa alla “Rettifica e integrale sostituzione degli allegati alla deliberazione n. 146 del 28/11/2012 di adozione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2014 - 2015” e la deliberazione n. 2 dell'11.01.2013 recante l'aggiornamento e variazione in conto residui al Bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2014/2015;



e



CONSIDERATO che:

- con deliberazioni n. 148, 149, 150 e 151 del 02/11/2009, n. 183 del 16/12/2009 e n. 191 del 22/12/2009 sono stati rispettivamente banditi n. 06 concorsi per n. 6 posti di dirigente iniziale ruolo tecnico profilo dirigente ambientale e n. 1 posto per dirigente amministrativo, rispettivamente per il reclutamento di:
 - n. 2 dirigenti ambientali ruolo tecnico, area professionale specifica: dirigente ambientale per la gestione del controllo ambientale sull'inquinamento atmosferico;
 - n. 1 dirigente ambientale ruolo tecnico, area professionale specifica: dirigente ambientale per la gestione del controllo ambientale sulle risorse idriche;
 - n. 1 dirigente ambientale ruolo tecnico, area professionale specifica: dirigente ambientale per la gestione del controllo ambientale sull' inquinamento del suolo e del sottosuolo e sullo smaltimento e recupero dei rifiuti;
 - n. 1 dirigente ambientale ruolo tecnico, area professionale specifica: dirigente ambientale per la formazione e informazione ambientale;
 - n. 1 dirigente ambientale ruolo tecnico, area professionale specifica: dirigente ambientale per la gestione del controllo ambientale attraverso le attività di laboratorio microbiologico riguardanti alimenti, cosmetici, acque potabili, minerali, di piscina, superficiali ed altre matrici ambientali;
 - n. 1 dirigente amministrativo – ruolo amministrativo;
- l'espletamento dei predetti concorsi è stato sospeso a seguito della nota prot. n. 443106 del 13/10/2011, acquisita al protocollo ARPA Lazio col n. 83395 del 14/10/2011, della Regione Lazio – Dipartimento istituzionale e territorio, Direzione regionale Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio;

CONSIDERATO inoltre che ARPA Lazio dispone, alla data di adozione del presente atto, di una pregressa graduatoria di pubblico concorso per collaboratore tecnico professionale – ctg. D – Fisico/Ingegnere;

PRESO ATTO che le assunzioni rientranti nel budget assunzionale del periodo di riferimento risultano largamente inferiori alle esigenze di personale indispensabili all'Agenzia per lo svolgimento delle attività prioritarie sopra descritte;

RITENUTO di dover privilegiare l'acquisizione di personale addetto alle attività operative tecniche o al loro diretto supporto nonché quella di figure specialistiche totalmente carenti nell'organico dell'Agenzia;



C

CONSIDERATO che la dotazione organica presenta, rispetto alle figure dirigenziali, pur dopo la riduzione del loro numero operata con la citata deliberazione n. 99 del 21 luglio 2009 di rideterminazione della dotazione organica, una copertura con personale di ruolo a tempo indeterminato di appena il 28% e che non risultano presenti, fra i dirigenti di ruolo, dirigenti ambientali;

RITENUTO di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2013, 2014 e 2015, come riportato nell'allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, tenendo particolarmente conto:

- delle esigenze dell'Agenzia per assicurare la funzionalità dei servizi essenziali;
- della situazione contingente del personale utilizzato dall'Agenzia;
- delle risorse finanziarie disponibili;

RITENUTO pertanto di procedere complessivamente nel triennio 2013-2015 in relazione ai budget assunzionali sopra determinati, all'assunzione a tempo indeterminato di complessive n. 20 unità di personale di seguito indicate:

- n. 7 dirigenti iniziali, di cui n. 5 dirigenti ambientali, ruolo tecnico, n. 1 dirigente informatico, ruolo professionale e n. 1 dirigente amministrativo;
- n. 2 collaboratori tecnici professionali esperti, ctg. D Super;
- n. 5 collaboratori tecnici professionali, ctg. D;
- n. 4 assistenti tecnici, ctg. C;
- n. 2 operatori tecnici professionale, ctg B Super;

DATO ATTO che la spesa complessiva per la copertura delle assunzioni a tempo pieno ed indeterminato del predetto contingente di personale nell'arco del triennio, compresi stipendi oneri riflessi e competenze accessorie, ammonta complessivamente ad euro 1.092.788,79 come di seguito meglio specificato (cfr. all. 3 – riepilogo spesa assunzioni):

- per n. 7 dirigenti iniziali euro 631.503,81;
- per n. 13 unità di comparto euro 461.284,98;

RITENUTO di suddividere le predette assunzioni nell'ambito del triennio, tenuto conto dei limiti della capienza dei budget assunzionali annuali sopra determinati, come segue:



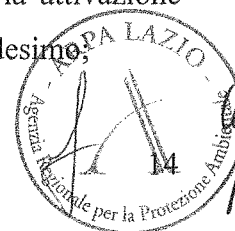
Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
n	Profilo	Assunzione	Costo	n	Profilo	Assunzione	Costo	n	Profilo	Assunzioni	Costo
3	Dirigente Ambientale	Concorso	270.644,50	2	Dirigente Ambientale	Concorso	180.429,67	1	Dirigente Ingegnere Informatico	Concorso	180.429,67
								1	Dirigente Amministrativo	Concorso	
Totale Dirigenza			270.644,50	Totale Dirigenza			180.429,67	Totale Dirigenza			180.429,67
5	Collaboratore tecnico professionale ctg. D	3 da graduatoria 2 da concorso	184.951,79					2	Collaboratore tecnico prof. esp. Ctg. Ds	Concorso	78.665,35
1	Assistente tecnico ctg C	Concorso	34.630,44	2	Assistente tecnico ctg C	Concorso	69.260,88	1	Assistente tecnico ctg C	Concorso	34.630,44
1	Operatore Tecnico Prof. ctg BS	Concorso	29.573,03	1	Operatore Tecnico Prof. ctg BS	Concorso	29.573,03				
Totale Comparto			249.155,26	Totale Comparto			98.833,91	Totale Comparto			113.295,79

Totale spesa	519.799,76	Totale spesa	279.263,58	Totale spesa	293.725,46
Totale budget	524.381,08	Totale budget	279.786,69	Totale budget	298.070,50

DATO ATTO che la spesa di personale complessivamente sostenuta dall'Agenzia per l'anno 2012, al lordo degli arretrati, come quantificata nel conto annuale 2012, computata secondo il criterio della competenza e tenuto conto di quanto previsto dalle istruzioni per la compilazione del conto annuale stesso, le quali prevedono l'utilizzo del criterio di cassa per tutte le amministrazioni pubbliche eccezion fatta per gli enti del comparto Sanità, fra i quali è annoverata ARPA Lazio, rispetta i limiti previsti dalla sopra citata normativa nazionale e regionale in materia di contenimento della spesa pubblica;

DATO ATTO che gli strumenti di cui l'amministrazione si avvarrà per reperire le risorse umane quantificate nell'allegato A al presente provvedimento sono:

- utilizzazione delle graduatorie di pubblici concorsi ancora valide, anche per assunzioni a tempo determinato;
- acquisizione di personale appartenente alle categorie protette, in modo da assicurare il rispetto delle quote previste dalla normativa vigente e, dunque, parallelamente all'aumento del numero dei dipendenti in servizio;
- mobilità volontaria prevista dall'art. 30, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 mediante cessione del contratto di lavoro;
- procedure selettive aperte a tutti di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 165/2001, previa attivazione obbligatoria di procedure di mobilità, di cui all'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. medesimo;



RILEVATO che:

- le assunzioni obbligatorie ex lege n. L. 68/99 sono escluse dal computo delle assunzioni rientranti dai vincoli imposti dal patto di stabilità, come esplicitato a pag. 3 ultimo capoverso della citata circolare regionale prot. n. 531177 del 14.12.2011 e confermato da un consolidato principio espresso anche dalla giurisprudenza contabile, da ultimo con parere reso dalle sezioni riunite della Corte dei Conti siciliana in sede consultiva deliberazione n. 49/2011/SS.RR./PAR;
- la mobilità, anche intercompartimentale, ai sensi dell'art. 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, "in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato" è consentita tra amministrazioni sottoposte al predetto vincolo (neutralità finanziaria);
- le amministrazioni, in virtù dell'art. 30, comma 2 bis, del citato D.Lgs. 165/2001, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza;

DATO ATTO che:

- alla data di adozione del presente atto presta servizio in ARPA Lazio in posizione di comando n. 1 dirigente ambientale proveniente dai ruoli di ARPA Umbria e che l'immissione del predetto dipendente nei ruoli dell'Agenzia, a tempo pieno ed indeterminato, potrà avvenire nel rispetto delle predette disposizioni in materia di assunzioni e, nel caso, comporterà una spesa complessiva per l'Agenzia, compresi gli oneri a carico dell'ente, pari ad euro 85.439,00 annui lordi, giusta deliberazione ARPA Lazio n. 132 del 21.09.2012;
- l'Agenzia, nel rispetto della sopra citata normativa in materia di assunzioni e nei limiti di spesa consentiti, si attiverà per il reperimento, attraverso l'istituto della mobilità volontaria, di personale a tempo indeterminato sia della dirigenza che del comparto;

DATO ATTO, ancora, che il presente provvedimento rientra nei limiti di spesa previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia di contenimento della spesa pubblica e trova copertura nelle previsioni di spesa per il personale di cui alle citate deliberazioni n. 146 del 28/09/2012 recante "Adozione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2014-2015", n. 154 del 14/11/2012 relativa alla "Rettifica e integrale



C

sostituzione degli allegati alla deliberazione n. 146 del 28/11/2012 di adozione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2014 - 2015" e n. 2 dell'11.01.2013 recante l'aggiornamento e variazione in conto residui al Bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2014/2015;

RILEVATO che le assunzioni indicate restano comunque largamente insufficienti ad assicurare il pieno svolgimento delle attività istituzionali ed un'adeguata risposta alle esigenze del territorio;

RITENUTO di dover inviare il presente atto al Collegio dei Revisori dei conti per la prescritta asseverazione ed alla Regione Lazio per il seguito di competenza;

INFORMATE le OO.SS. di comparto e dirigenza nonché la R.S.U. aziendale dei contenuti del presente provvedimento;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente riportati:

1. di revocare la deliberazione n. 30 del 27.03.2013 e la deliberazione n. 55 del 28/05/2013;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 39 della legge 27/12/1997, n. 449 e successive integrazioni e modificazioni, la programmazione triennale del fabbisogno di personale relativamente agli anni 2013, 2014 e 2015 come risulta dall'allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che l'Agenzia rispetta sia i vincoli di spesa posti dall'art. 1, comma 557 e 557 bis, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" come modificato ed integrato dall'art. 76 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge che i vincoli di spesa posti dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 e segnatamente:

A) costo complessivo del personale (art. 1, c. 557 e 557 bis L. 296/2006)

anno 2009: € 30.820.634,00; anno 2010: € 30.486.380,00;

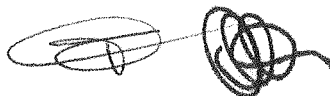
anno 2011: € 29.897.210,00; anno 2012: € 28.543.415,00;

di cui:

B) costo del lavoro flessibile (art. 9, c. 28, L. 122/2010):

limite spesa anno 2009: € 2.612.769,50

spesa anno 2012: € 2.430.947,00



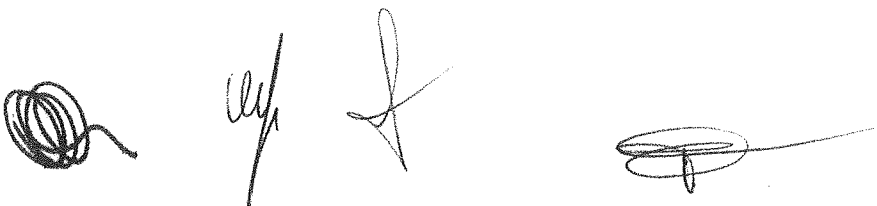
4. di dare atto che il presente provvedimento rientra nei limiti di spesa previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia di contenimento della spesa pubblica e trova copertura nelle previsioni di spesa per il personale di cui alle citate deliberazioni n. 146 del 28/09/2012 recante "Adozione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2014-2015", n. 154 del 14/11/2012 relativa alla "Rettifica e integrale sostituzione degli allegati alla deliberazione n. 146 del 28/11/2012 di adozione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2014 - 2015" e n. 2 dell'11.01.2013 recante l'aggiornamento e variazione in conto residui al Bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2014/2015;
5. di attivare, nel rispetto della normativa in materia di assunzioni e nei limiti di spesa consentiti, l'istituto della mobilità volontaria per il reperimento di personale a tempo indeterminato sia della dirigenza che del comparto;
6. di sopperire alle ulteriori attuali e future necessità dell'Agenzia, nelle more di una nuova programmazione ovvero della rimodulazione della presente in presenza di maggiori risorse, mediante la proroga o rinnovo dei contratti a termine in essere sia del comparto che della dirigenza, nel rispetto dei limiti di legge e dei vincoli di spesa;
7. di accertare la non sussistenza di soprannumeri ovvero la non eccedenza di personale;
8. di trasmettere il presente atto:
 - al Collegio dei revisori dei Conti per la prescritta asseverazione;
 - alla Regione Lazio – Dipartimento istituzionale e territorio, Direzione regionale Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio per il seguito di competenza.

Avv. Corrado Carrubba



Allegati n. 04:

1. *all. 1/A e 1/B - prospetto costo personale e costo lavoro flessibile anno 2012;*
2. *all. 2 - prospetto risparmio cessazioni anni 2012,2013,2014;*
3. *all. 3 - prospetto analitico budget e assunzioni 2013/2015;*
4. *all. A - programmazione triennale 2013/2015 – modello 1 Regione Lazio.*



PROSPETTO COSTO DEL PERSONALE (art. 1, c.557 e 557 bis L. 27 dicembre 2006 n. 296)

COSTO DEL PERSONALE
DA CONTO ANNUALE 2009/2010/2011/2012

ANNO 2009

€ 14.150.968,00 Totale T12	€ 300.307,00 Arretr. Anni Prec.	€ 13.850.661,00
€ 4.473.723,00 Totale T13	€ 204.222,00 Arretr. Anni Prec.	€ 4.269.501,00
€ 12.964.317,00 Totale T14	€ 263.845,00 Rimb. Amm.ni	€ 12.700.472,00
TOTALE SPESE PERSONALE		€ 30.820.634,00

ANNO 2010

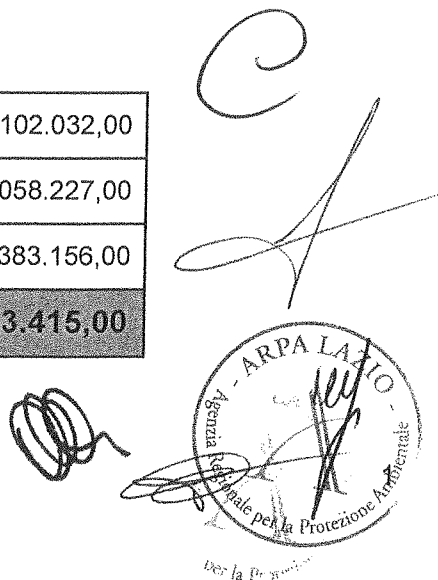
€ 15.538.755,00 Totale T12	€ 148.944,00 Arretr. Anni Prec.	€ 15.389.811,00
€ 5.865.739,00 Totale T13	€ 1.025.644,00 Arretr. Anni Prec.	€ 4.840.095,00
€ 10.469.411,00 Totale T14	€ 212.937,00 Rimb. Amm.ni	€ 10.256.474,00
TOTALE SPESE PERSONALE		€ 30.486.380,00

ANNO 2011

€ 14.127.849,00 Totale T12	€ - Arretr. Anni Prec.	€ 14.127.849,00
€ 3.530.551,00 Totale T13	€ 73.358,00 Arretr. Anni Prec.	€ 3.457.193,00
€ 12.393.906,00 Totale T14	€ 81.738,00 Rimb. Amm.ni	€ 12.312.168,00
TOTALE SPESE PERSONALE		€ 29.897.210,00

ANNO 2012

€ 13.149.074,00 Totale T12	€ 47.042,00 Arretr. Anni Prec.	€ 13.102.032,00
€ 3.087.225,00 Totale T13	€ 28.998,00 Arretr. Anni Prec.	€ 3.058.227,00
€ 12.537.278,00 Totale T14	€ 154.122,00 Rimb. Amm.ni	€ 12.383.156,00
TOTALE SPESE PERSONALE		€ 28.543.415,00



PROSPETTO COSTO LAVORO FLESSIBILE ART. 9, COMMA 28, L. 122/2010.

VALORI DA CONTO ANNUALE COMPRESIVI DEGLI ONERI A CARICO DELL'ENTE

SPESA 2009

PERSONALE INTERINALE 4.363.979,00
COCOCO 861.560,00



TOTALE 5.225.539,00

SPESA 2012



DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO 1.649.739,00
COCOCO 781.208,00

TOTALE 2.430.947,00

LIMITE 50% DEL 2009 2.612.769,50



Divisione Risorse umane

Unità trattamento economico



c

RISPARMIO CESSAZIONI ANNO 2012 E ANNO 2013

ALLEGATO N. 2 alla deliberazione n. 62 del 13/06/13

ANNO 2012

dipendenti	categoria/ruolo	Stipendio	Accessorie	Oneri	Totale
Catalano Giuseppe	DIRIGENTE	€ 75.011,76	€ 4.264,95	€ 27.889,55	€ 107.166,26
De Simone Franco	D6	€ 28.470,60	€ 3.031,30	€ 11.082,37	€ 42.584,27
D'oro Antonio	D6	€ 27.856,32	€ 3.031,30	€ 10.866,26	€ 41.753,88
Nemi Franco	DS4	€ 28.871,04	€ 3.031,30	€ 11.223,24	€ 43.125,58
Ricci Amalia	BS3	€ 19.928,76	€ 3.031,30	€ 8.077,35	€ 31.037,41
Stella Carnillo	DS6	€ 31.254,48	€ 3.031,30	€ 12.061,74	€ 46.347,52
Cherubini Giovanni	DIRIGENTE	€ 69.462,12	€ 5.300,00	€ 26.301,31	€ 101.063,43
Vitaliani Giuliano	DS6	€ 31.971,72	€ 3.031,30	€ 12.314,06	€ 47.317,08
Spositi Alessandro	DS3	€ 28.226,04	€ 3.031,30	€ 10.996,33	€ 42.253,67
Mannili Angelo	DIRIGENTE	€ 54.983,76	€ 5.300,00	€ 21.207,83	€ 81.491,59
Tintari Roberto	DS3	€ 28.218,96	€ 3.031,30	€ 10.993,84	€ 42.244,10
Mataloni Renato	DIRIGENTE	€ 55.489,32	€ 4.264,95	€ 21.021,55	€ 80.775,82
Bovino Onofrio	DS6	€ 31.254,48	€ 3.031,30	€ 12.061,74	€ 46.347,52
Scarsella Antonio	DS5	€ 29.692,08	€ 3.031,30	€ 11.512,09	€ 44.235,47
Pasquazi Giuseppe	DIRIGENTE	€ 55.251,36	€ 5.300,00	€ 21.301,97	€ 81.853,33
Galletti Ivan	D5	€ 27.225,96	€ 3.031,30	€ 10.644,50	€ 40.901,76
Santarelli Giovanni	DIRIGENTE	€ 40.583,28	€ 4.264,95	€ 15.777,61	€ 60.625,84
Ricci Alfredo	DS2	€ 26.890,92	€ 3.031,30	€ 10.526,64	€ 40.448,86
TOTALE		€ 690.642,96	€ 65.070,45	€ 265.859,98	€ 1.021.573,39

Totale Risparmio Cessati Anno 2012

€ 1.021.573,39

Budget da cessazioni

budget al 40% € 408.629,36

ANNO 2013

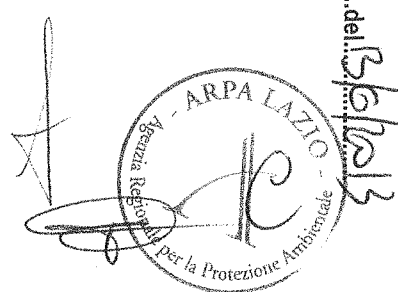
dipendenti	categoria/ruolo	Stipendio	Accessorie	Oneri	Totale
Di Giorgio Mario Giuseppe	D6	€ 28.119,24	€ 3.031,30	€ 10.958,76	€ 42.109,30
Petralla Alfio	DS6	€ 31.254,48	€ 3.031,30	€ 12.061,74	€ 46.347,52
Rosatelli Ivo	DS6	€ 31.254,48	€ 3.031,30	€ 12.061,74	€ 46.347,52
Piscitelli Pasquale	DS3	€ 28.240,32	€ 3.031,30	€ 11.001,36	€ 42.272,98
Milnerini Mauro	DS3	€ 27.878,16	€ 3.031,30	€ 10.873,95	€ 41.783,41
De Caprio Angelo	D6	€ 28.026,84	€ 3.031,30	€ 10.926,25	€ 41.984,39
Blasi Gianfranco	DS5	€ 28.428,72	€ 3.031,30	€ 11.067,64	€ 42.527,66
Desideri Enzo	DS3	€ 27.991,80	€ 3.031,30	€ 10.913,93	€ 41.937,03
Pepe Antonio	DS3	€ 28.098,24	€ 3.031,30	€ 10.951,37	€ 42.080,91
Angelone Maurizio	DS3	€ 28.418,04	€ 3.031,30	€ 11.063,88	€ 42.513,22
Alemo Francesco	DS4	€ 29.102,52	€ 3.031,30	€ 11.304,68	€ 43.438,50
Lotrucci Francesco	DS6	€ 31.345,32	€ 3.031,30	€ 12.093,69	€ 46.470,31
Volpicelli Pina	D	€ 22.093,92	€ 3.031,30	€ 8.839,05	€ 33.964,27
Monti Vincenzo	DS3	€ 27.878,16	€ 3.031,30	€ 10.873,95	€ 41.783,41
Ruscio Adelina	DS5	€ 31.312,32	€ 3.031,30	€ 12.082,09	€ 46.425,71
Spoietini Mario	DS6	€ 31.017,60	€ 3.031,30	€ 11.978,40	€ 46.027,30
TOTALE		€ 460.460,16	€ 48.500,80	€ 179.052,47	€ 688.013,43

Totale Risparmio Cessati Anno 2013

€ 688.013,43

Budget da cessazioni

budget al 40% € 275.205,37



RISPARMIO CESSAZIONI ANNO 2014

ALLEGATO N. 2 alla deliberazione n. del 15/6/2014

ANNO 2014

dipendenti	categoria/ ruolo	Stipendio	Accessorie	Oneri	Totale
GIOVAGNOLI ENRICO	D6	€ 27.963,00	€ 2.514,05	€ 10.721,83	€ 41.198,88
DI GIULIO ALDO	DS6	€ 32.109,36	€ 2.514,05	€ 12.180,52	€ 46.803,93
TOPI MARIA TERESA	DIRIGENTE	€ 93.056,88	€ 5.560,66	€ 34.693,65	€ 133.311,19
ROSSI FELICE	DS3	€ 28.098,24	€ 2.514,05	€ 10.769,40	€ 41.381,69
TOFI FRANCA	DIRIGENTE	€ 25.559,04	€ 5.103,45	€ 10.787,06	€ 41.449,55
RAVIZZA PAOLA	DIRIGENTE	€ 72.305,16	€ 5.103,45	€ 27.232,35	€ 104.640,96
CAPPELLINI ALFREDO	DS3	€ 27.878,16	€ 2.514,05	€ 10.691,98	€ 41.084,19
LATINI ERMINIO	DS6	€ 31.254,48	€ 2.514,05	€ 11.879,77	€ 45.648,30
DI CARLO MARIO	DS6	€ 30.730,56	€ 2.514,05	€ 11.695,45	€ 44.940,06
FEDERICI MAURIZIO	DS4	€ 29.028,24	€ 2.514,05	€ 11.096,58	€ 42.638,87
FABRIZI DOMENICO	DS5	€ 29.265,96	€ 2.514,05	€ 11.180,21	€ 42.960,22
RUZZINI LISETTA	D3	€ 24.671,64	€ 2.514,05	€ 9.563,93	€ 36.749,62
CHINZARI MARISA	DS5	€ 29.095,56	€ 2.514,05	€ 11.120,26	€ 42.729,87
SERENELLINI PATRIZIA	C5	€ 25.841,40	€ 2.514,05	€ 9.975,45	€ 38.330,90
TOTALE		€ 506.857,68	€ 43.422,11	€ 193.588,43	€ 743.868,22

Totale Risparmio Cessati Anno 2014

€ 743.868,22 Budget da cessazioni

budget al 40%

€ 297.547,29

BUDGET COMPLESSIVO TRIENNIO 2013/2015

€ 1.097.133,74

Giunta regionale del Lazio
Dipartimento Istituzionale e Territorio
Direzione Organizzazione e Personale, Demanio e Patrimonio
Area Archiviazione e Informatizzazione documenti – Politiche del personale enti ed aziende sub-regionali

ENTE REGIONALE NOMINATIVO RESPONSABILE NUM. TELEFONO NUM.FAX E-MAIL	ARPA Lazio
	Corrado Carrubba
	0648054502-501
	0648054230
	corrado.carrubba@arpalazio.it

PROSPETTO A	Risorse finanziarie che si rendono disponibili nel triennio 2013/2015		
	Anno 2012	Anno 2013 (previsione)	Anno 2014 (previsione)
Numero di unità necessarie per anno previsioni per esercizi successivi	18	16	14
Valore cessazioni a tempo indeterminato per anno e previsioni per esercizi successivi	1.021.573,39	688.013,43	743.868,22
Capienza economica assunzioni per anno	Anno 2013 40% turn over	Anno 2014 40% turn over	Anno 2015 40% turn over
	408.629,36+ riporto 2012: 90.171,45+ 25.580,27= 524.381,08	275.205,37+ riporto 2013: 4.581,32= 279.786,69	297.547,29+ riporto 2014: 523,21= 298.070,50
Totale budget assunzionale triennio 2013/2015= 1.097.133,74* (*esclusi riporti anno 2013 e anno 2014)			

PROSPETTO B	Pianificazione reclutamento triennio 2013/2015					
	Anno 2013 (*)		Anno 2014 (*)		Anno 2015 (*)	
	Unità da assumere	Onere annuo complessivo	Unità da assumere	Onere annuo complessivo	Unità da assumere	Onere annuo complessivo
Assunzioni a tempo indeterminato da graduatorie pregresse relative a procedure già autorizzate	3	110.971,08	0	0	0	0
Assunzione personale interno riserva posti (max 50% totale)	0	0	0	0	0	0
Assunzioni mobilità da amministrazioni che non hanno vincoli specifici nelle assunzioni	0	0	0	0	0	0
Trattenimento in servizio	0	0	0	0	0	0
Assunzioni su procedure concorsuali a tempo indeterminato da autorizzare nel triennio 2012/2014 (vedi modello 2)	7 (3 dir + 2 ctg.D+1 ctg.C+1 ctg. Bs)	408.828,68	5 (2 dir + 2 ctg C+ 1 ctg Bs)	279.263,58	5 (2 dir.+ 1 ctg C+2ctg Ds)	293.725,46
Totale assunzioni	10	519.799,76	5	279.263,58	5	293.725,46
Totale assunzioni triennio	n. 20 unità				costo	1.092.788,79

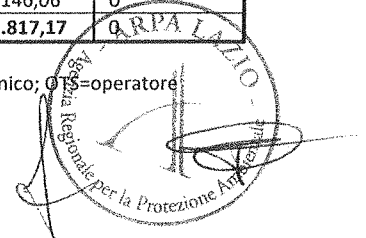
(*) Per ciascun anno le unità da assumere ed il corrispondente onere non possono superare i rispettivi valori di ciascun anno risultanti nel prospetto sulla disponibilità. Si rammenta che gli importi vanno calcolati secondo la nuova modalità illustrata nella nota-circolare.

PROSPETTO C Prospetto analitico procedure concorsuali da bandire nel triennio 2013/2015

Qualifica procedure concorsuali da bandire		Posti in dotazione organica (come da doc.ne allegata)	Presenti in servizio (come da doc.ne allegata)	Posti vacanti (come da doc.ne allegata)	Posti da mettere a concorso	Capienza economica	
Categoria giuridica	Profilo prof.le					Valore	Differenziale economico *
Dirigenza	Tecnico	36	1 (comando)	35	5	451.074,15	0
Dirigenza	Professionale	20	11 (di cui 3 TD)	9	1	90.214,83	0
Dirigenza	Amministrativo	14	5 (di cui 1 comando, 1 aspettativa, 2 TD)	9	1	90.214,83	0
Comparto	Ctg. Ds - CTPE	27	1	26	2	78.665,36	0
Comparto	Ctg. D - CTP	142	136	6	2	73.980,72	0
Comparto	Ctg. C - AT	75	56	19	4	138.521,76	0
Comparto	Ctg BS - OTS	21	9	12	2	59.146,06	0
TOTALE GENERALE					17	981.817,17	

* (Per trattenimento in servizio, incremento part time e assunzione pers. dipen. per conc. o riserva posti)

LEGENDA: CTPE= collaboratore tecnico professionale esperto; CTP=collaboratore tecnico professionale; AT= assistente tecnico; OTS=operatore tecnico specializzato)



Mod.1 – Autorizzazione a bandire triennio 2013-2015

Giunta regionale del Lazio
 Dipartimento Istituzionale e Territorio
 Direzione Organizzazione e Personale, Demanio e Patrimonio
 Area Archiviazione e Informatizzazione documenti – Politiche del personale enti ed aziende sub-regionali

ENTE REGIONALE	ARPA Lazio
NOMINATIVO RESPONSABILE	Corrado Carrubba
NUM. TELEFONO	0648054502-501
NUM.FAX	0648054230
E-MAIL	corrado.carrubba@arpalazio.it

PROSPETTO D		Assunzioni anno 2013			
Numero complessivo unità cessate anno 2012	Risorse dalle cessazioni a tempo indeterminato anno 2012			Disponibilità per assunzioni procedura ordinaria 40% riserva turn over	
	Oneri	Dal trattamento fondamentale	Dal trattamento accessorio		
18	265.859,98	690.642,96	65.070,45	408.629,36 (40%)	+riporto 2012: 90.171,45+ 25.580,27= 524.381,08 (con riporti 2012)


PROSPETTO C

Prospetto analitico procedure concorsuali da bandire nel triennio 2013/2015

Qualifica procedure concorsuali da bandire		Posti in dotazione organica (come da doc.ne allegata)	Presenti in servizio (come da doc.ne allegata)	Posti vacanti (come da doc.ne allegata)	Posti da mettere a concorso	Capienza economica	
Categoria giuridica	Profilo prof.le					Valore	Differenziale economico *
Dirigenza	Tecnico	36	1 (comando)	35	5	451.074,15	0
Dirigenza	Professionale	20	11 (di cui 3 TD)	9	1	90.214,83	0
Dirigenza	Amministrativo	14	5 (di cui 1 comando, 1 aspettativa, 2 TD)	9	1	90.214,83	0
Comparto	Ctg. Ds - CTPE	27	1	26	2	78.665,36	0
Comparto	Ctg. D - CTP	142	136	6	2	73.980,72	0
Comparto	Ctg. C - AT	75	56	19	4	138.521,76	0
Comparto	Ctg BS - OTS	21	9	12	2	59.146,06	0
TOTALE GENERALE					17	981.817,17	0

* (Per trattenimento in servizio, incremento part time e assunzione pers.dipen. per conc. o riserva posti)

LEGENDA: CTPE= collaboratore tecnico professionale esperto; CTP=collaboratore tecnico professionale; AT= assistente tecnico; OTS=operatore tecnico specializzato)



 ARPA LAZIO
 Agenzia Regionale per la Protezione Ambiente